

approvato  
in data 13/12/2013  
ColA n° 15

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 14 del 13 Novembre 2013

Il giorno 13 Novembre 2013, alle ore 18:00, giusta convocazione del 09.11.2013, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi e dei Consiglieri Sig.ra Lucia Mastropiero ed Ing. Giancarlo Ciaccia.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Componenti Dott. Luciano Latartara e Dott. Cataldo Ruta. È invece assente giustificato il Presidente Dott. Raffaele Amodio.

È anche presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio prende preliminarmente in esame ed approva i seguenti verbali delle sedute precedenti:

➤ **N° 13 del 07.10.2013;**

Successivamente il Consiglio passa all'esame dei punti posti all'Ordine del giorno.

Punto 1: **PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMAT S.P.A. NEL TRIMESTRE LUGLIO-SETTEMBRE 2013 E DEL REPORT ECONOMICO-FINANZIARIO AL 30/09/2013.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

La Direzione Generale ha approntato l'allegata Relazione sulla gestione della Società nel trimestre luglio-settembre 2013 (**Allegato n. 1**), redatta a norma dell'art. 25 dello Statuto, il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione riferisca trimestralmente al Socio Comune di Taranto sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società.

La Direzione Amministrativa, unitamente alla Ripartizione Controllo di Gestione, ha approntato l'allegato "Report economico-finanziario al 30/09/2013" (**Allegato n. 2**) dell'AMAT S.p.A., a corredo della suddetta Relazione.

Dall'esame di quest'ultimo documento si rileva che il risultato economico ante impo-

ste al 30/09/2013 è pari a € -351'641,61. Decurtando il predetto risultato delle imposte IRES ed IRAP di competenza (rispettivamente € 0 e € 728'000,00), si ottiene un risultato netto di periodo corrispondente ad una perdita infra-annuale di € -1'079'641,61.

Si precisa che anche in questo documento contabile, come accaduto nei precedenti, non si è prudenzialmente proceduto al calcolo dell'imposizione anticipata e differita, con particolare riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse (esercizio 2007), che una pronunzia della Commissione Tributaria Regionale, intervenuta nel corso del 2009, ha riconosciuto riportabili negli esercizi successivi. Il suddetto risultato economico infra-annuale, pertanto, varierebbe anche in modo non marginale qualora si procedesse all'adeguamento del credito per imposte anticipate iscritto nel bilancio dell'esercizio 2012 per un valore di € 711'821,00.

Fatte queste premesse, esaminando il risultato economico di periodo, si possono sviluppare le seguenti considerazioni:

- Alla perdita infra-annuale non hanno contribuito proventi straordinari, se non in minima misura (€ 18'425,25);
- con riferimento alle quattro aree di business aziendali, nei primi sei mesi dell'anno si registrano risultati negativi di gestione in due di esse, ovvero nel trasporto pubblico su gomma (-962'100,00 €) e nel trasporto scolastico (-156'109,00 €), mentre hanno chiuso il semestre con un risultato positivo la gestione della sosta tariffata (+16'914,00 €) e la gestione del trasporto marittimo (+21'653,00 €).

Si propone, pertanto, di prendere atto ed approvare l'allegata *"Relazione sulla gestione dell'AMAT S.p.A. nel trimestre luglio-settembre 2013"* e l'allegato *"Report economico-finanziario al 30/09/2013"*, per la successiva trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Il Report economico trimestrale è stato integrato della situazione finanziaria della Società riferita alla data del 30 settembre 2013.

Come è noto la Società versa nelle condizioni previste dall'art. 2446 del codice civile, in quanto ha visto ridursi il proprio capitale sociale in misura superiore a un terzo dello stesso.

In particolare, la suddetta condizione patrimoniale è stata accertata con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 31/10/2012, con la quale si è approvato il Report economico riferito alla data del 30 giugno 2012 e si è decisa la convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Complessivamente, alla data del 30/09/2013 il patrimonio della Società risulta diminuito per effetto dell'incidenza delle seguenti perdite:

| PERIODO                  | RISULTATO ECONOMICO   | % RIDUZIONE CAPITALE |
|--------------------------|-----------------------|----------------------|
| Anno 2010                | € 428'099,91          | 7,79%                |
| Anno 2011                | € 1'030'461,57        | 18,74%               |
| Anno 2012                | € 1'751'719,15        | 31,87%               |
| Periodo 01/01-30/09/2013 | € 1'079'641,61        | 19,64%               |
| <b>TOTALE</b>            | <b>€ 4'289'922,24</b> | <b>78,04%</b>        |

Alla data del 30 settembre 2013, pertanto, la complessiva riduzione del capitale sociale dell'AMAT S.p.A. è pari € 4'289'922,24 corrispondente al 78,04% del capitale sociale, misura quest'ultima superiore a un terzo dello stesso.

*Firmato: Il Direttore Amministrativo - Dott. Pietro Carallo*

*Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia*

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge*

#### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra esposto e di approvare l'allegata "Relazione sulla gestione dell'AMAT S.p.A. nel trimestre luglio-settembre 2013" (**Allegato n. 1**) e l'allegato "Report economico-finanziario al 30/09/2013" (**Allegato n. 2**), redatti ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della Società, che evidenziano con una perdita infra-annuale al 30/09/2013 pari a 1'079'641,61;
- 2) Di disporre la trasmissione dei suddetti documenti al Comune di Taranto.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 67 del registro.**

**Punto 2: PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELL'ACCORDO AZIENDALE SOTTOSCRITTO IN DATA 18/09/2013 ("INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO AZIENDALE DEL 26/06/2013. ASSEGNAZIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE NON DI GUIDA DEL T.P.L.").**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n° 49 adottata il 09/09/2013 il Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT ha ratificato l'Accordo raggiunto in data 26 giugno 2013 tra l'Azienda e le OO.SS. FILT-CGIL, FIT- CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL ed UGL

TRASPORTI in materia di "*Recupero della produzione chilometrica*", al fine di incrementare le percorrenze chilometriche effettuate nell'ambito del TPL;

- il precitato Accordo, applicabile esclusivamente al personale che opera nel settore del trasporto pubblico locale su gomma, ha trovato applicazione a decorrere dal 16 settembre 2013, tenuto conto dell'avvio della nuova turnistica del personale di guida conseguente alla ottimizzazione dei turni ed alla riorganizzazione dell'attività di rimessaggio;
- negli artt. 6) e 7) dell'Accordo sopra citato sono stati individuati i dipendenti beneficiari e le modalità di assegnazione dei buoni pasto, da corrispondere a fronte delle misure individuate nell'Accordo stesso;
- in particolare l'art. 6) disciplina le modalità di assegnazione del buono pasto a favore del personale di guida, mentre l'art. 7) riguarda il restante personale del TPL beneficiario dell'Accordo;
- tuttavia, sia nel corso del confronto sindacale preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo del 26/06/2013 che in incontri sindacali successivi (rispettivamente del 30 luglio e 7 settembre u.s.), le OO.SS. avevano posto la questione di definire in maniera più puntuale ed articolata la modalità di fruizione del buono pasto da parte del personale non di guida rientrante nella disciplina dell'art. 7) di cui sopra;
- pertanto, alla luce delle specifiche richieste sindacali e degli impegni aziendali assunti nel corso delle precedenti trattative, con nota del 13/09/2013, prot. az. 14'977, è stato fissato un apposito incontro per il 18 settembre u.s. (**Allegato n. 1**);
- in occasione del predetto incontro, al termine di un'ampia ed articolata discussione, si è giunti con le OO.SS. di FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e UGL TRASPORTI, alla sottoscrizione, ad integrazione delle previsioni di cui all'art. 7) dell'Accordo all'art. 7 dell'Accordo del 26/06/2013, di uno specifico Accordo (**Allegato n. 2**), la cui efficacia è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- in fase di sottoscrizione è stato convenuto con le OO.SS. che le disposizioni contenute nell'Accordo del 18/09 u.s. avrebbero avuto la medesima validità temporale dell'Accordo del 26/06/2013 e che alla cessazione del periodo di validità avrebbero trovato nuovamente applicazione le disposizioni contenute nell'Accordo aziendale del 14/06/1995 in materia di settimana corta, temporaneamente derogate dall'Accordo raggiunto;

- In sintesi, le misure contenute nell'Accordo del 18/09/2013 per le diverse categorie di lavoratori sono le seguenti:
  - a) il personale amministrativo, quello ausiliario operante nel settore del trasporto su gomma, ivi compresi gli autisti di direzione, e gli inidonei riqualificati (ad esclusione di quelli addetti al servizio di portierato per i quali è stata prevista apposita disciplina) maturano il diritto alla assegnazione del buono pasto nell'ipotesi di svolgimento di una prestazione giornaliera effettiva di durata di almeno 8 (otto) ore, con una ripresa pomeridiana di almeno 3 (tre) ore ed osservazione della pausa pranzo (di durata compresa tra 30 e 120 minuti) nella fascia oraria compresa tra le ore 13:00 e le ore 14:00, e ciò a parziale modifica dell'Accordo sindacale del 14/06/1995 vigente in materia di settimana corta;
  - b) in aggiunta alle ipotesi già disciplinate dall'art. 7 dell'Accordo aziendale del 26/06/2013, il personale che svolge le mansioni di Coordinatore di Esercizio e di Addetto all'Esercizio, trattandosi queste di prestazioni in molti casi non interrompibili e con turni distribuiti a copertura dell'intera giornata, ai fini della maturazione del diritto alla corresponsione del buono pasto dovrà rendere una prestazione giornaliera complessiva pari ad almeno 8 (otto) ore, senza necessità di pausa. Analogo criterio sarà applicato al personale che svolge le mansioni di verificatore titoli di viaggio, capolinea e manovratore e a quello addetto al furgone del Pronto Intervento;
  - c) il personale riqualificato addetto al servizio di portierato, che ruota su grafici giornalieri a copertura delle 24 (ventiquattro) ore e le cui mansioni non sono interrompibili perché chiamato a coprire turni o porzioni di essi in continuità con quello assegnato, ai fini della maturazione del diritto alla corresponsione dei buoni pasto dovrà rendere una prestazione lavorativa giornaliera complessiva pari ad almeno 8 (otto) ore, senza necessità di pausa.
  - d) Il personale dell'Area Tecnica ed i distributori dell'Ufficio Magazzino, ai fini del riconoscimento del buono pasto giornaliero dovranno rendere nell'arco della giornata una prestazione lavorativa complessiva di almeno 8 (otto) ore, con una pausa di almeno 30 minuti e non superiore a 120, da effettuare secondo l'organizzazione del reparto, a prescindere dalla durata della ripresa.
- Al fine di evitare che potessero intervenire interpretazioni differenti rispetto alla volontà contrattuale raggiunta, con nota del 20/09/2013, prot. az. n° 15'380/UP (**Allegato n. 3**), debitamente notificata a tutte le OO.SS., l'Azienda ha precisato

quanto segue:

- 1) ai fini dell'assegnazione del buono pasto, rientra nella disciplina sopra descritta alla lettera a) tutto il personale aziendale del settore TPL che svolge mansioni "impiegatizie", anche qualora non appartenente ad un'Area Amministrativa e non destinatario dell'Accordo aziendale istitutivo della settimana corta;
  - 2) la fascia oraria sopra indicata alla lettera a) deve intendersi come fascia oraria in cui deve avere "inizio", e non necessariamente concludersi, la pausa pranzo richiesta per il riconoscimento del buono pasto a favore del personale a cui si applica la predetta disciplina;
- Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, con nota presentata al protocollo aziendale in data 20/09/2013 (**Allegato n. 4**) le OO.SS. di FILT-CGIL e FIT – CISL hanno reso noto la necessità di svolgere un apposito referendum, programmato inizialmente per il 25/09/2013 e successivamente rinviato a data da definirsi (vedi nota FILT-CGIL e FIT – CISL del 24/09/2013, **Allegato n. 5**). Tuttavia, con nota del 23 ottobre 2013 (**Allegato n. 6**) le predette OO.SS. hanno comunicato che il referendum indetto non avrebbe avuto più luogo confermando all'uopo il contenuto delle determinazioni raggiunte in merito con l'Accordo stesso.
  - Tanto premesso, si propone di prendere atto ed approvare l'Accordo aziendale del 18/09/2013, i cui contenuti, peraltro, sono stati già in parte resi noti al personale con l'ordine di servizio n° 78 del 28/10/2013 (**Allegato n. 7**).

*Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti*

*Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo*

*Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia*

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto ed approvare l'Accordo aziendale avente ad oggetto "Integrazione dell'Accordo Aziendale del 26/06/2013. Assegnazione dei buoni pasto al personale non di guida del T.P.L.", sottoscritto in data 18/09/2013 dalla Direzione dell'AMAT e dalle Rappresentanze delle OO.SS. Filt-CGIL, Fit-CISL, UIL-Trasporti, UGL-Trasporti;

- 2) di prendere atto, altresì, del contenuto della nota 20/09/2013, prot. az. n° 15'380/UP (ALL. 3), debitamente notificata a tutte le OO.SS.;
- 3) di autorizzare l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale, per le rispettive competenze, a porre in essere tutte le misure necessarie all'attuazione dell'Accordo.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 68 del registro.**

**Punto 3: INDAGINE DI "CUSTOMER SATISFACTION AMAT S.P.A. – 2013". PRESA D'ATTO.**

*Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, quale componente lo Staff Qualità Aziendale, riferisce quanto segue:*

Premesso che:

- L'AMAT è titolare di certificazione di qualità, rilasciata secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008, relativa all'attività di erogazione del servizio di trasporto pubblico di linea su gomma in aree urbane e suburbane;
- In attuazione dell'art. 2, comma 2, della legge 11.07.1995, n° 273, nonché sulla base dei principi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 e dello schema generale di riferimento valido per il settore trasporti allegato al DPCM 30/12/1998, l'AMAT ha emesso la *Carta della Mobilità*, estesa anche al settore Sosta Tariffata, quale strumento di dialogo con la clientela e di assunzione di reciproci impegni e doveri;
- Entrambi i documenti anzidetti prevedono, tra l'altro, che sia costantemente monitorato il grado di soddisfazione della clientela rispetto a standard predefiniti e caratteristici dei servizi erogati. Il metodo più diffuso di misurazione del grado di soddisfazione della clientela è quello dell'indagine "Customer Satisfaction", generalmente condotta attraverso la somministrazione di questionari alla clientela.

Rilevato che:

- Lo Staff Qualità AMAT, composto dal Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, p.i. Cosimo Russo, relativamente all'anno 2013 ha organizzato e condotto, avvalendosi esclusivamente del personale aziendale, l'indagine di Customer Satisfaction presso la clientela AMAT, sia del trasporto pubblico locale sia del settore sosta tariffata. Tale indagine si è tenuta nell'arco di tempo compreso tra il 10/06/2013 ed il 30/09/2013, durante il quale sono state condotte circa 980 interviste;
- Sulla scorta dei circa 700 questionari sottoposti alla clientela del trasporto pubblico locale, dal Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta ha condotto

un'analisi delle risultanze e ha redatto l'allegata relazione nella quale, oltre ad una definizione della tipologia della clientela del trasporto pubblico locale AMAT (Abbonato – cliente abituale – occasionale), alla sua identità (uomo – donna), età e professione, sono state riepilogate le valutazioni espresse dalla clientela sui seguenti fattori di qualità:

- Sicurezza del viaggio;
- Puntualità;
- Pulizia;
- Comfort del viaggio;
- Infrastrutture;
- Informazioni;
- Cortesia del personale;
- Rete di vendita.

- Sulla scorta, invece, dei 280 questionari sottoposti alla clientela del settore sosta tariffata, è stata condotta un'analisi delle risultanze, riportate nell'allegata relazione, nella quale, oltre ad una definizione della tipologia della clientela dei parcheggi a pagamento AMAT (Residente - Abbonato - cliente abituale - occasionale), alla sua identità (uomo - donna), età e professione, sono state riepilogate le valutazioni espresse dalla clientela sui seguenti fattori di qualità:

- *Disponibilità stalli di sosta;*
- *Qualità del servizio nelle aree di sosta;*
- *Disponibilità dei parcometri;*
- *Segnaletica;*
- *Cortesia del personale;*
- *Informazioni;*
- *Punti vendita.*

- I dati rilevati, relativamente al trasporto pubblico, sono stati, inoltre, posti a confronto con quelli delle indagini condotte negli anni precedenti, a partire dal 2007. Alla clientela è stato chiesto, anche, di indicare quali fossero gli aspetti più importanti del servizio di trasporto e del servizio sosta tariffata, nonché di fornire suggerimenti per migliorare il servizio medesimo;
- Dalle risposte fornite e dalla conseguente analisi condotta sono emersi i seguenti aspetti di maggior rilievo:

**Trasporto pubblico:**

- |                         |                 |
|-------------------------|-----------------|
| - Sicurezza del viaggio | Non soddisfatti |
|-------------------------|-----------------|

- |                                   |                 |
|-----------------------------------|-----------------|
| - Puntualità degli Autobus        | Non soddisfatti |
| - Pulizia degli Autobus           | Non Soddisfatti |
| - Informazione sulle corse        | Soddisfatti     |
| - Cortesia del personale          | Soddisfatti     |
| - Comfort del viaggio             | Non Soddisfatti |
| - Infrastrutture                  | Soddisfatti     |
| - Distribuzione dei punti vendita | Soddisfatti     |

#### **Sosta Tariffata**

- |                                                   |                 |
|---------------------------------------------------|-----------------|
| - Disponibilità degli stalli di sosta a pagamento | Non soddisfatti |
| - Qualità del servizio nelle Aree di Sosta        | Soddisfatti     |
| - Disponibilità dei parcometri                    | Non Soddisfatti |
| - Segnaletica verticale                           | Soddisfatti     |
| - Cortesia del personale                          | Soddisfatti     |
| - Informazioni alla clientela                     | Soddisfatti     |
| - Distribuzione dei punti vendita                 | Soddisfatti     |
- La clientela, nel complesso, ha espresso un giudizio positivo sull'Azienda AMAT ed ha indicato che gli aspetti per i quali è atteso un miglioramento sono:
- 1) una maggiore sicurezza e agibilità del trasporto;
  - 2) una maggiore igiene dei mezzi in esercizio nel corso della giornata;
  - 3) una maggiore puntualità delle corse;
  - 4) maggior confort dei bus;
  - 5) più controlli sull'evasione.
  - 6) maggiori aree di sosta;
  - 7) una riduzione del costo degli abbonamenti della sosta per lavoratori;
  - 8) una riduzione della tariffa della sosta.

*Firmato: Il Responsabile Area Esercizio/Sosta: p.i. Cosimo Russo*

*Firmato: Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia*

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Vista la relazione conclusiva dell'indagine di "Customer Satisfaction 2013", condotta dal Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, quale componente lo Staff Qualità Aziendale;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

#### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto dell'allegata relazione redatta dal Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta in merito all'indagine di "Customer Satisfaction" riferita all'anno

2013 e condotta presso la clientela dell'AMAT, sia del trasporto pubblico locale sia del settore sosta tariffata.

- 2) Di impegnare, sulla base delle risultanze evidenziate in tale relazione, il Comitato Qualità ed i competenti Responsabili aziendali ad adottare i necessari interventi per riportare al grado di soddisfazione quegli standard che la clientela ha, in maggioranza, qualificato come insoddisfacenti.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 69 del registro.**

**Punto 4: SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE: MODIFICAZIONI ALLA PROCEDURA APPROVVIGIONAMENTI E LAVORAZIONI ESTERNE (PR-06). REVOCA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE FORNITORI (PR-07).**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, quale componente lo Staff Qualità Aziendale, riferisce quanto segue:

- in data 3 e 4 Febbraio 2003 l'azienda ha conseguito la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000, successivamente adeguata allo standard UNI EN ISO 9001:2008;
- La norma UNI EN ISO 9001:2008 prevede la necessità da parte dell'azienda di tenere aggiornato un manuale della qualità che includa le procedure documentate relative ai principali processi aziendali;
- in data 5 ottobre 2012 l'Ente Certificatore DNV Italia ha condotto la periodica visita ispettiva di mantenimento relativa alla predetta certificazione di qualità, al termine della quale ha redatto specifico rapporto;
- dal rapporto anzidetto sono emerse n° 2 non conformità, di cui una maggiore riferita al Regolamento "Valutazione Fornitori" (procedura di sistema qualità n° 7);
- alla successiva verifica da parte dell'ente certificatore, condotta in data 08/10/2013, tale non conformità appariva non risolta e, pertanto, si aggiornava il superamento della stessa all'audit di certificazione previsto per il mese di ottobre 2013;
- A seguito di approfondimenti condotti dalla funzione Qualità e dall'Ufficio Contratti Acquisti si è avuto modo di rilevare che la riforma introdotta dal D.Lgs. 163/2006 "Codice Appalti" insieme al DPR n.° 207/2010 (Regolamento attuativo - art. 332) hanno reso meramente facoltativa la predisposizione e gestione dell'albo fornitori. In ragione di ciò si è ritenuta opportuna l'abolizione del "Regolamento Albo Fornitori" approvato con delibera del CdA n° 98 del 23.11.2011 e la modifica delle procedure PR -06- "Approvvigionamenti e lavorazioni esterne" (rev01) e PR 07- "Valutazione Fornitori" (rev02).

- Si è, pertanto, proceduto, d'intesa con i competenti uffici aziendali, con la modificazione della procedura "Approvvigionamenti e lavorazioni esterne" (PR-06), all'interno della quale è descritto, anche, il processo di individuazione e qualificazione dei fornitori;
- Si propone, quindi, l'approvazione della nuova procedura PR-06 "Approvvigionamenti e lavorazioni esterne" nella revisione 02 e la contestuale abolizione sia della procedura PR-07 "Valutazione Fornitori" sia del Regolamento Albo Fornitori approvato con deliberazione del C.d.A. n° 98/2011.

*Firmato: Il Responsabile Area Esercizio/Sosta: p.i. Cosimo Russo*

*Firmato: Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia*

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Visti gli atti richiamati in premessa;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la revisione n° 02 della procedura del sistema qualità n° 06 denominata "Approvvigionamento lavorazioni esterne".
- 2) L'abolizione della procedura del sistema qualità n° 07 denominata "Valutazione fornitori" e del Regolamento Albo Fornitori approvato con deliberazione del C.d.A. n° 98/2011.
- 3) Di incaricare lo Staff Qualità aziendale per l'adempimento di quanto stabilito, procedendo, inoltre, con l'adeguamento del "Manuale della Qualità".

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 70 del registro.**

**Punto 5: COLLOCAZIONE DEL RISCHIO "R.C. VEICOLI A MOTORE". APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE AMAT E DELL'AVVISO DI GARA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 163 DEL 12/04/2006.**

Il Direttore generale, d'intesa l' Area Contratti e Appalti, riferisce e propone quanto segue:

- alle ore 24.00 del 31/3/2014 scadranno i contratti di assicurazioni stipulati dall'AMAT relativi alla copertura del rischio RC veicoli a motore inerenti gli autobus attualmente utilizzati;
- la collocazione di questo rischio, poco ambito dal mercato assicurativo, si presenta particolarmente difficoltosa e, pertanto, si rende necessario avviare con tempestività, ai sensi del D.lgs. 163 del 12/04/06, una procedura aperta, di rilevanza europea, finalizzata a collocare quanto prima il predetto rischio per il periodo (ore 24.00

del 31.3.2014 – ore 24.00 del 31.3.2015);

- al fine di agevolare la partecipazione delle Compagnie di assicurazione si ritiene opportuno utilizzare l'allegato "*Capitolato di polizza RCA*" ed il relativo "*Disciplinare di gara*" (**Allegato n. 1**), che ripropone, in parte, quello utilizzato negli ultimi anni, integrato con i dati aggiornati sulla sinistralità AMAT, elaborato che prevede le seguenti principali condizioni:
  - a. durata annuale dei contratti;
  - b. tipo di contratto assicurativo: polizza "singola" o a "libro matricola", secondo le condizioni previste dal "*Capitolato di polizza RCA*" ed il relativo "*Disciplinare di gara*";
  - c. n° bus da assicurare: 120, con la maggiorazione prevista dal "*Capitolato di polizza RCA*" ed il relativo "*Disciplinare di gara*" in relazione al tipo di contratto assicurativo;
  - d. massimali: quelli di legge;
  - e. possibilità di franchigia: fino ad un massimo di € 1.000,00 per singolo sinistro;
  - f. premio lordo annuo complessivo a base d'asta: € 1.080.000,00;
  - g. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

Tanto premesso si propone:

- 1) di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2014 – ore 24.00 del 31.3.2015), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 1.080.000,00 riferito a n. 120 bus, con la maggiorazione prevista dal "*Capitolato di polizza RCA*" ed il relativo "*Disciplinare di gara*" in relazione al tipo di contratto assicurativo, con ammissibilità di offerte riferite anche a periodi assicurativi di durata pluriennale;
- 2) di approvare il "*Capitolato di polizza*" ed il "*Disciplinare di gara*" (**Allegato n. 1**), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sul sito internet aziendale [www.amat.ta.it](http://www.amat.ta.it);
- 3) di approvare l'avviso di gara per estratto (**Allegato n. 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni

adempimento connesso e conseguente.

- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

*Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri*

*Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia*

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata in proposta;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

#### **DELIBERA**

- 1) di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2014 – ore 24.00 del 31.3.2015), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 1.080.000,00 riferito a n. 120 bus, con la maggiorazione prevista dal "Capitolato di polizza RCA" ed il relativo "Disciplinare di gara" in relazione al tipo di contratto assicurativo, con ammissibilità di offerte riferite anche a periodi assicurativi di durata pluriennale;
- 2) di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "disciplinare di gara" (**Allegato n. 1**), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sul sito internet aziendale [www.amat.ta.it](http://www.amat.ta.it);
- 3) di approvare l'avviso di gara per estratto (**Allegato n. 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 71 del registro.**

**Punto 6: FATTURA N. 4/2013 EMESSA DALLA SOCIETÀ E-TEAM SERVICES S.R.L. AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE.**

Il Direttore Generale riferisce e propone quanto segue:

A. a seguito di ripetute verifiche tese ad accertare l'esistenza di condotte fraudolente finalizzate alla illecita sottrazione di beni aziendali; con particolare riferimento a quelle inerenti possibili furti di carburante, l'Azienda negli ultimi tempi ha presentato alla Questura di Taranto le seguenti denunce:

- in data 19.12.2011 (danneggiamenti bus + sottrazione di carburante);
- in data 10.2.2012 (furti di carburante);
- in data 13.9.2012 (furti di carburante + danneggiamenti recinzione);
- in data 16.11.2012 (furti di carburante);

B. in occasione di specifico incontro tenutosi in Questura il giorno 23.3.2013, l'Ispettore competente ha espresso l'intendimento di compiere le indagini del caso mediante l'impiego del sistema video occultato, specificando la necessità di fare ricorso alla società che presta normalmente i propri servizi in occasione dello svolgimento di indagini di tale natura. Nel contempo ha reso noto che le indagini predette sarebbero state possibili solo a condizione che l'AMAT si fosse dichiarata disponibile a porre a proprio carico i relativi costi;

C. a seguito dei contenuti dell'esposto presentato in data 16.11.2012, nel quale l'Azienda ha denunciato sottrazioni di gasolio stimate, in quel periodo, in circa 10.000 litri/mese, la Questura ha ritenuto necessario dar corso alle predette indagini, indicando nella società E-TEAM SERVICES il soggetto che in simili occasioni provvede alla installazione in incognito del sistema di videosorveglianza occultato. La predetta società in data 2.4.2013 ha fatto pervenire il proprio preventivo di spesa/giorno (**Allegato n. 1**) che l'attività avrebbe comportato;

D. in data 13.5.2013 al prot. 7734 (**Allegato n. 2**) è stata assunta la nota della Questura di TARANTO Squadra mobile, datata 29.4.2013, con la quale si chiede ad AMAT di *"..... considerare l'opportunità di predisporre l'installazione di un sistema di video sorveglianza con telecamere brandeggiabili per un tempo limitato"*;

E. lo stesso 13.5.2013, d'intesa con il Presidente, la Direzione generale con nota prot. 7735/DG del 13.5.2013 (**Allegato n. 3**), diretta alla società E-TEAM SERVICES ed alla Questura di Taranto, ha comunicato l'accettazione del preventivo di spesa pervenuto;

F. con successiva nota datata 19.9.2013, assunta al prot. 15356 del 20.9.2013 – **Allegato n. 4**, la Questura di TARANTO - Squadra mobile ha reso noto che *"..... le fasi delle registrazioni gestite dagli operanti hanno avuto inizio il 27.5.2013 e sono terminate il 19.7.2013, sortendo esito negativo"*;

G. successivamente la società E-TEAM SERVICES ha presentato la fattura n. 4 del 5.9.2013 (**Allegato n. 5**), dell'importo di € 24.600,00 + IVA, assunta al prot. 17740 del 30.10.2013, importo che è coerente sia con il preventivo di spesa presentato dalla società in data 2.4.2013 sia con la durata dell'attività che la Questura ha ritenuto necessaria.

Tanto premesso si propone:

1. di prendere atto dell'esito finale cui è pervenuta la Questura - Squadra mobile al termine delle indagini descritte in narrativa a seguito degli esposti presentati da AMAT, elencati in premessa;
2. di autorizzare la liquidazione della fattura n. 4 del 5.9.2013, emessa dalla società E-TEAM SERVICES (**Allegato n. 5**), dell'importo di € 24.600,00 + IVA, che è coerente con il preventivo di spesa presentato e con la durata dell'attività di indagine che la Questura ha ritenuto necessaria.

*Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia*

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- visto quanto esposto in narrativa e le ragioni che hanno reso necessario lo svolgimento da parte della Questura di Taranto delle indagini descritte in narrativa;
  - preso atto degli esiti finali delle indagini comunicati dalla Questura di TARANTO - Squadra mobile con nota del 19.9.2013, assunta al prot. 15356 del 20.9.2013 – **Allegato n. 4**;
  - visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto dell'esito finale cui è pervenuta la Questura di Taranto al termine delle indagini descritte in narrativa a seguito degli esposti presentati da AMAT, elencati in premessa;
2. di autorizzare la liquidazione della fattura n. 4 del 5.9.2013, emessa dalla società E-TEAM SERVICES (**Allegato n. 5**), dell'importo di € 24.600,00 + IVA, che è coerente con il preventivo di spesa presentato dalla società e con la durata dell'attività che la Questura ha ritenuto necessaria;
3. di autorizzare gli Uffici aziendali per ogni adempimento conseguente.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 72 del registro.**

**Punto 7: PERSONALE ADDETTO AL CESSATO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. PRESA D'ATTO DEGLI INCONTRI SINDACALI DEL 17 E 25 OTTOBRE 2013. DETERMINAZIONI.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Con riferimento alla collocazione del personale del cessato servizio scuolabus, con deliberazione n° 59 assunta nella seduta del 7 ottobre u.s., il Consiglio di Amministrazione ha già deciso di:
  - a) trasformare definitivamente, da part-time a full time, il profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego definitivo degli stessi nel TPL, previo loro espresso consenso;
  - b) destinare provvisoriamente le assistenti che non hanno potuto beneficiare del processo di mobilità di cui all'Accordo aziendale del 21/01/2011, per carenza di requisiti, alle mansioni di custode nell'ambito del servizio di sosta tariffata, fermo restando il profilo professionale posseduto (operatore d'esercizio, par. 116) ed il relativo profilo orario settimanale (26 ore). Tale destinazione riveste carattere provvisorio, tenuto conto che l'affidamento del servizio della sosta tariffata all'AMAT cesserà il 31/12/2013 e potrà essere rivisitata nell'ambito di una riorganizzazione del servizio stesso;
  - c) dare mandato alla Direzione Generale di curare tutti gli adempimenti successivi, ivi comprese le formalità richieste con le OO.SS..
- onde portare a conoscenza delle OO.SS. le determinazioni assunte dal Consiglio d'Amministrazione, le stesse sono state convocate per il giorno 17/10/2013 (vedi nota del 09/10/2013, prot. az. n° 16'562/DG (**Allegato A**);
- nel corso dell'incontro sindacale (vedi verbale di riunione, **Allegato B**) è stato evidenziato alle OO.SS. che l'AMAT non è più affidataria del servizio in esame e che il Consiglio d'Amministrazione ha confermato l'impiego definitivo degli 8 (otto) operatori d'esercizio nell'ambito del TPL e, previa acquisizione del loro consenso, la trasformazione definitiva del profilo orario da part time a full-time. Invece, con riferimento alle 9 (nove) assistenti, è stato evidenziato alle OO.SS. che 6 (sei) unità sono già transitate nel TPL, secondo i dettami dell'Accordo Aziendale del 21/01/2011 (che disciplina, previa acquisizione dei titoli abilitativi, la mobilità nel TPL, con l'assegnazione del nuovo profilo professionale di operatore d'esercizio a tempo pieno), mentre per le altre 3 (tre) unità non riqualficate nel predetto profilo il Consiglio d'Amministrazione, anche sulla scorta di intese sindacali già raggiunte negli anni precedenti durante i periodi estivi di chiusura delle scuole, ha previsto la loro collocazione provvisoria nell'ambito del servizio di sosta tariffata (nelle mansioni di custode presso le strutture fisse dei parcheggi AMAT), fermo restando il profilo pro-

fessionale ed il profilo orario, nelle more di una rivisitazione e riorganizzazione del servizio stesso, il cui affidamento diretto scadrà il prossimo 31 dicembre;

- tuttavia, nel corso del precitato incontro, i rappresentanti della FILT-CGIL hanno posto in evidenza che le assistenti non riqualficate come operatori d'esercizio non possono essere assegnate al servizio della sosta tariffata senza un confronto preventivo con le OO.SS. e, non condividendo le decisioni assunte in merito dall'Azienda, hanno chiesto che anche le predette lavoratrici siano collocate ed impiegate nel settore del TPL, fermo restando il parametro retributivo ed il profilo orario, invitando l'Azienda a fornire una risposta in merito entro 7 (sette) giorni dall'incontro;
- al fine di proseguire il confronto, le OO.SS. sono state convocate per il 24 ottobre 2013 (vedi nota aziendale del 18/10/2013, prot. az. 17'103/UP, **Allegato C**), anche se in pari data l'incontro è stato rinviato al successivo 25 ottobre (vedi nota aziendale del 24/10/2013, prot n° 17'427/UP, **Allegato D**), a causa dell'impossibilità di alcune OO.SS. di partecipare alla riunione (vedi note del 23 ottobre, prott. az. nn° a firma dei Segretari aziendali del SINAI e della UILTRASPORTI, **Allegati E ed F**);
- nel corso dell'incontro del 25 ottobre u.s. (vedi verbale di riunione, **Allegato G**) è stato ribadito ai rappresentanti sindacali che, nel caso di specie, non si è trattato di riqualficazione di personale e che la collocazione delle 3 (tre) assistenti nell'ambito del settore della Sosta tariffata, come individuata dal Consiglio d'Amministrazione con la deliberazione n° 59, riveste carattere meramente provvisorio. Nel corso dell'incontro si è manifestata, altresì, la disponibilità aziendale a collocare le predette unità, pur se in via temporanea, nell'ambito del settore del Trasporto Pubblico Locale, in postazioni organiche compatibili e coerenti con il profilo professionale posseduto, nelle more che venga definita, da parte dell'Amministrazione Comunale, la questione dell'affidamento del servizio della Sosta tariffata e sia valutata aziendalmente la sussistenza della necessità di collocarle nell'ambito dello stesso;
- tuttavia, nel secondo incontro sindacale i rappresentanti della FILT-CGIL, nel sottolineare nuovamente che la decisione assunta dall'Azienda con la deliberazione n° 59/2013 è stata unilaterale ed illegittima, hanno ribadito la richiesta che le lavoratrici in esame siano collocate nell'ambito del TPL e non della Sosta tariffata;
- tanto premesso, espletate le formalità con le OO.SS., si propone quanto segue:
  - a) di confermare la trasformazione, da part-time a full time, del profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego definitivo degli stessi nell'ambito del TPL, se-

condo le modalità già esposte nella deliberazione n° 59/2013;

- b) di collocare in via temporanea le 3 (tre) assistenti, non riqualificate nel profilo professionale di Operatore d'esercizio, par. 140, nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, in postazioni organiche compatibili e coerenti con il profilo professionale posseduto di operatore generico (par. 116), fermo restando il loro profilo orario ridotto, nelle more della definizione, da parte dell'Amministrazione Comunale, della questione dell'affidamento del servizio della Sosta tariffata e della valutazione della sussistenza della necessità di collocarle nell'ambito dello stesso.

*Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti*

*Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo*

*Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia*

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo Statuto aziendale;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei verbali delle riunioni sindacali del 17 ottobre e 25 ottobre 2013, allegati alla presente quale parte integrale e sostanziale;
- 2) di confermare la trasformazione, da part-time a full time, del profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego definitivo degli stessi nel TPL, secondo le modalità già esposte al punto 1) della deliberazione n° 59/2013 e che qui si intendono riportate e trascritte;
- 3) di collocare, in via temporanea, le 3 (tre) assistenti non riqualificate nel profilo professionale di Operatore d'esercizio, nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, in postazioni organiche compatibili e coerenti con il profilo professionale posseduto di operatore generico (parametro 116), fermo restando il loro profilo orario ridotto e nelle more della definizione, da parte dell'Amministrazione Comunale, della questione dell'affidamento del servizio di Sosta tariffata e della valutazione della sussistenza della necessità di collocarle nell'ambito dello stesso.
- 4) di dare mandato alla Direzione Generale di curare tutti gli adempimenti successivi.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 73 del registro.**

**Punto 8: PROCEDURA APERTA N. 23/2013 PER LA FORNITURA TRIENNALE DI PNEUMATICI PER AUTOBUS. REVISIONE DEL BANDO DI GARA. RATIFICA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

- L' Amministratore Delegato, con Determina n. 37 del 29/10/2013 (**Allegato n. 1**), per la ragioni ivi riportate ha autorizzato la modificazione del bando di gara relativo alla procedura n. 23/2013, approvato con deliberazione del Consiglio n. 46 del 30.7.2013, stabilendo quanto segue:
  1. di approvare il nuovo bando di gara, che è conforme a quello allegato alla Deliberazione n. 46 del 30/07/2013, fatta eccezione per le modificazioni apportate all'art. 2, necessarie per prevenire i rischi descritti nella narrativa della già citata Determina;
  2. di prorogare dal 21.10.2013 al 27/11/2013 il termine ultimo per la presentazione delle offerte di gara.
  3. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Tanto premesso, si propone:

1. di ratificare la Determina dell' Amministratore delegato n. 37 del 29/10/2013
2. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

*Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri*

*Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia*

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
  - ritenuto di approvarla;
  - visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

**DELIBERA**

1. di ratificare la Determina dell' Amministratore delegato n. 37 del 29/10/2013;
2. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 74 del registro.**

**Punto 9: PERSONALE INIDONEO. VALUTAZIONE SITUAZIONE E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo e con la Responsabile

dell'Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

- Nei termini dell'Accordo aziendale del 10/02/2009, raggiunto in materia di personale inidoneo con le OO.SS. di Fit-CISL, UIL-TRASPORTI, FAISA - CISAL, UGL E SINAI, a decorrere dal 1° febbraio 2012 sono stati riqualificati, nell'ambito delle postazioni loro riservate dall'art. 10 dell'Accordo citato, n° 18 (diciotto) lavoratori divenuti inidonei in via definitiva all'espletamento delle mansioni tipiche del profilo professionale rivestito, con meno di 25 anni di anzianità di servizio ed un parametro retributivo inferiore a 175.
- Secondo le previsioni dell'art 6 del precitato Accordo, nei confronti del personale inidoneo in via definitiva avente una anzianità contributiva superiore a 30 anni di servizio, ed eccedente le 18 postazioni riservate dall'Accordo alla riqualificazione del personale inidoneo definitivo, deve invece essere adottata d'ufficio l'avvio del prepensionamento ex art. 12, lett. a) della L. n° 830/1961, per invalidità specifica alle mansioni proprie.
- Con deliberazione n° 85, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/07/2011, è stato deciso il congelamento, fino a tutto il 31 gennaio 2012, dell'adozione delle misure previste dall'art. 6 sopra citato, a condizione che all'esito degli accertamenti sanitari i lavoratori interessati risultassero idonei allo svolgimento di almeno una tra le mansioni di verificatore di titoli di viaggio, manovratore di deposito o capolinea.
- Al termine del periodo di moratoria previsto, gli uffici aziendali preposti hanno avviato le pratiche di pensionamento anticipato d'inabilità specifica nei confronti di quei lavoratori (pari a 3 unità) che all'epoca risultavano in eccedenza rispetto alle 18 (diciotto) postazioni organiche destinate alla riqualificazione del personale inidoneo in via permanente. Iniziativa aziendale, questa, che ha suscitato le doglianze dei lavoratori interessati, anche tramite le vie legali.
- Successivamente, a seguito dell'avvio di un'azione di contrasto al fenomeno dell'evasione tariffaria, il Consiglio d'Amministrazione ha deciso che sarebbe stato utile disporre, nel periodo in cui sarebbero concentrate tutte le misure previste dalla strategia aziendale di contrasto all'evasione, di alcune unità in più tra i verificatori di titoli di viaggio, ed in particolare di quei lavoratori inidonei in via definitiva adibiti temporaneamente alle predette mansioni, ai quali era applicabile l'art. 6 sopra citato;
- Pertanto, con la deliberazione sopra citata il Consiglio d'Amministrazione ha disposto una ulteriore sospensione, fino a tutto il 30 giugno 2012, del collocamento in pensionamento anticipato d'ufficio del personale permanentemen-

te inidoneo alle mansioni del profilo posseduto, per il quale risulti applicabile l'art. 6 dell'Accordo aziendale sottoscritto in data 10/02/2009, fermo restando il permanere della loro idoneità allo svolgimento di almeno una tra le mansioni di verificatore di titoli di viaggio, manovratore di deposito o capolinea.

- Premesso quanto sopra, alla data del 31/10/2013 la situazione del personale inidoneo in via definitiva è quella riportata nel prospetto di seguito trascritto:

| INIDONEI DEFINITIVI AL 31 ottobre 2013 |            |           |                 |                    |            |    |    |                                     |                                                                   |            |                                                                             |
|----------------------------------------|------------|-----------|-----------------|--------------------|------------|----|----|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| N.                                     | Cognome    | Nome      | data di nascita | data di assunzione | ANZIANITA' |    |    |                                     | Profilo professionale                                             | Par. retr. | note                                                                        |
|                                        |            |           |                 |                    | AA         | MM | GG | Totale Anzianità espressa in giorni |                                                                   |            |                                                                             |
| 1                                      | RIMAURO    | UGO       | 05/02/1953      | 16/02/1976         | 37         | 8  | 15 | 13.773                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (impiegato in esubero presso il centralino)  | 183        | pratica 830 avviata d'ufficio e respinta dall'INPS per presenza assegno OBG |
| 2                                      | PELLICANI  | ANTONIO   | 30/04/1954      | 24/05/1979         | 34         | 5  | 9  | 12.580                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                                  | 183        | pratica 830 avviata d'ufficio e respinta dall'INPS per presenza assegno OBG |
| 3                                      | VALLONE    | GIUSEPPE  | 13/02/1954      | 01/11/1982         | 31         | 0  | 0  | 11.323                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (capolinea)                                  | 183        |                                                                             |
| 4                                      | D'ORONZO   | BRUNO     | 31/08/1956      | 01/11/1982         | 31         | 0  | 0  | 11.323                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (impiegato in esubero presso il portierato ) | 158        |                                                                             |
| 5                                      | DE GIORGIO | PAOLO     | 08/11/1957      | 01/11/1982         | 31         | 0  | 0  | 11.323                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                                  | 183        |                                                                             |
| 6                                      | D'AMURI    | ARCANGELO | 17/02/1956      | 16/12/1982         | 30         | 10 | 16 | 11.278                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                                  | 183        |                                                                             |
| 7                                      | D'ANGELA   | COSIMO    | 05/11/1957      | 16/12/1982         | 30         | 10 | 16 | 11.278                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (capolinea)                                  | 183        |                                                                             |
| 8                                      | ATTOLLINO  | FRANCESCO | 25/10/1957      | 16/12/1982         | 30         | 10 | 16 | 11.278                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                                  | 183        |                                                                             |
| 9                                      | GALLO      | DAMIANO   | 06/02/1957      | 16/12/1982         | 30         | 10 | 16 | 11.278                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (manovre)                                    | 183        | (è in corso la pratica di 830/1961, avviata su base volontaria)             |
| 10                                     | ESPOSITO   | GENNARO   | 21/03/1954      | 02/03/1983         | 30         | 8  | 1  | 11.202                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                                  | 175        |                                                                             |
| 11                                     | IZZO       | NICOLA    | 08/11/1957      | 02/03/1983         | 30         | 8  | 1  | 11.202                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                                  | 183        |                                                                             |
| 12                                     | PASSIATORE | ANTONIO   | 30/07/1958      | 02/03/1983         | 30         | 8  | 1  | 11.202                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                                  | 183        |                                                                             |

| INIDONEI DEFINITIVI AL 31 ottobre 2013 |           |          |                 |                    |            |    |    |                                     |                                                    |            |      |
|----------------------------------------|-----------|----------|-----------------|--------------------|------------|----|----|-------------------------------------|----------------------------------------------------|------------|------|
| N.                                     | Cognome   | Nome     | data di nascita | data di assunzione | ANZIANITA' |    |    |                                     | Profilo professionale                              | Par. refr. | note |
|                                        |           |          |                 |                    | AA         | MM | GG | Totale Anzianità espressa in giorni |                                                    |            |      |
| 13                                     | SPAGNULO  | GIUSEPPE | 02/05/1955      | 04/03/1983         | 30         | 7  | 29 | 11.200                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                   | 183        |      |
| 14                                     | STRADA    | GUSTAVO  | 10/11/1956      | 09/03/1983         | 30         | 7  | 24 | 11.195                              | OPERAT. DI ESERCIZIO (verifiche)                   | 183        |      |
| 15                                     | BOTTARI   | GIUSEPPE | 02/09/1963      | 04/11/1991         | 21         | 11 | 27 | 8.033                               | OPERAT. DI ESERCIZIO (capolinea)                   | 140        |      |
| 16                                     | SANTORO   | DONATO   | 05/03/1969      | 23/09/2000         | 13         | 1  | 8  | 4.787                               | OPERAT. DI ESERCIZIO (servizi ausiliari direzione) | 158        |      |
| 17                                     | DORO      | GENNARO  | 27/07/1977      | 11/10/2005         | 8          | 0  | 21 | 2.943                               | OPERAT. DI ESERCIZIO (servizi ausiliari direzione) | 140        |      |
| 18                                     | PORTULANO | PASQUALE | 22/05/1963      | 12/12/2005         | 7          | 10 | 19 | 2.881                               | OPERAT. DI ESERCIZIO (sala movimento)              | 140        |      |
| 19                                     | BUONOCORE | PIETRO   | 16/03/1960      | 12/12/2005         | 7          | 10 | 19 | 2.881                               | OPERAT. DI ESERCIZIO (servizi ausiliari direzione) | 140        |      |

➤ Dal prospetto si rileva che :

- n° 14 (quattordici) lavoratori inidonei hanno già raggiunto il 30° anno di servizio e nei loro confronti deve essere avviato d'ufficio, ai sensi dell'art 6 dell'Accordo citato, il prepensionamento per invalidità specifica ai sensi della L. n° 830/1961;

- n° 5 (cinque) unità hanno meno di 30 anni di servizio e, pertanto, nei loro confronti non può trovare applicazione l'art. 6 dell'Accordo del 10/02/2009. Peraltro, nei confronti di 4 dei predetti lavoratori (Santoro Donato, Doro Gennaro, Portulano Pasquale e Buonocore Pietro) non può trovare applicazione, per carenza di requisiti, il prepensionamento ex art. 12 lett. a) della L. n° 830/1961, in quanto gli stessi hanno un'anzianità di iscrizione al soppresso Fondo Trasporti successiva al 31/12/1995.

➤ Tanto premesso, occorre adottare necessarie determinazioni per individuare, laddove possibile, una collocazione nell'organico aziendale, previa riqualificazione che tenga conto dei giudizi medici sulle residue capacità lavorative, delle unità di cui sopra.

Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la relazione che precede;
- approfondita la questione attraverso un esame delle possibili alternative per l'individuazione di postazioni organiche da riservare al personale divenuto permanentemente inidoneo allo svolgimento delle originarie mansioni, esame propedeutico al confronto sindacale che si dovrà avviare sulla materia, a norma di quanto previsto dagli accordi nazionali ed aziendali;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge.*

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto della situazione del personale inidoneo in via definitiva alla data del 31/10/2003, come riportato nel prospetto in premessa;
- 2) di dare mandato al Direttore generale, in applicazione dell'art. 6 dell'Accordo Aziendale del 10/02/2009, di avviare il collocamento in prepensionamento ex art. 12, lett. a) della L. n° 830/1961, per invalidità specifica alle mansioni proprie, dei n. 14 agenti inidonei in via definitiva alle mansioni del profilo professionale, non riqualificati e con anzianità contributiva superiore a 30 anni di servizio;
- 3) di dare mandato al Direttore generale di convocare le OO.SS. al fine, oltre che di fornire preventiva informativa di quanto già deliberato, di esperire il previsto confronto finalizzato ad individuare:
  - un numero di postazioni di Collaboratore di esercizio, parametro retributivo 129, tra le n. 11 (undici) previste dalla Pianta organica aziendale e non già coperte, da riservare a detto personale, previa riqualificazione ed a condizione che lo stesso conservi i richiesti titoli abilitativi di guida (limitatamente alle mansioni di cui alle lettere a) e b)), oltre che la residua idoneità sanitaria specifica, per una o più mansioni previste dal detto profilo professionale richieste dal processo produttivo aziendale, ovvero:
    - a) la manovra e la movimentazione di mezzi a vuoto;
    - b) la verifica di titoli di viaggio;
- 4) di riservarsi il riesame della situazione complessiva al termine del confronto sindacale.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 75 del registro.**

Punto 10: **VERBALE DI ACCORDO SOTTOSCRITTO IN DATA 26/04/2013 TRA ASSTRA-**

**ANAV E FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL TRASPORTI, UGL TRASPORTI E FAISA CISAL.**  
**ALLEGATO N. 4 IN MATERIA DI RECUPERO DANNI DAI CONDUCENTI IN OC-**  
**CASIONE DI SINISTRI CON COLPA. DECISIONI CONSEGUENTI.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Capo Unità Amministrativa AA.GG. P.R. e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

**PREMESSO:**

- che il giorno 26/04/2013 è stato sottoscritto da ASSTRA, ANAV, Filt-CGIL, Fit-CISL, UIL-Trasporti, UGL-Trasporti e Faisa-CISAL il verbale con cui si è proceduto al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (all.1);
- che detto verbale ha definito, oltre alla parte economica del pregresso triennio 2009/2011, anche la nuova disciplina di quattro istituti contrattuali, tra cui il risarcimento danni per colpa dei dipendenti delle aziende di TPL (all.2);
- che detta disciplina, entrata in vigore il 01/05/2013 ed ha carattere sperimentale in attesa della confluenza nella stesura conclusiva dell'accordo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri;

**CONSIDERATO:**

- che l'Accordo Nazionale del 26 aprile 2013, pur affermando il principio della responsabilità del personale per i danni arrecati colposamente alle imprese di trasporto, ha sospeso temporaneamente l'applicazione dell'art. 38 del Regolamento All. "A" al Regio Decreto n° 148/1931;
- che detto Accordo, riformando la materia del risarcimento del danno, ha altresì superato le previsioni di cui all'art. 23 della L.R. n° 18/2002 che, al comma 1, attribuiva all'Ente affidante i servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale la competenza ad applicare la disposizione di cui all'art.38 dell'Allegato "A" del R.D. n°148/1931 per il rilascio dell'assenso al risarcimento dei danni arrecati colposamente alle imprese di trasporto da parte del personale dipendente per importi superiori ad € 1.000,00, attivabile previo accertamento della responsabilità, secondo criteri stabiliti dal dirigente del Settore Trasporti dell'Assessorato regionale Trasporti (all.3);

**ESAMINATE:**

- le condizioni stabilite dall'Accordo Nazionale del 26/04/2013 che prevedono, tra l'altro, la riduzione del risarcimento del danno derivante da sinistri colposi del:
  - 75% qualora il lavoratore non abbia effettuato alcun sinistro a lui imputabile nei 27 mesi che precedono l'evento, da computarsi a far data dall'entrata in vigore della disciplina transitoria;

- 50% qualora il lavoratore abbia effettuato un solo sinistro a lui imputabile nei 27 mesi che precedono l'evento da computarsi a far data dall'entrata in vigore della disciplina transitoria;
- 25% qualora il lavoratore abbia effettuato 2 sinistri a lui imputabili nei 27 mesi che precedono l'evento da computarsi a far data dall'entrata in vigore della disciplina transitoria;

**RITENUTO:**

- che le disposizioni sopra esposte siano di maggior favore rispetto a quelle dedotte nella deliberazione del C.d.A. n°189 del 09/11/1999 (all.4) che disponeva, per danni da sinistri di importo inferiore a Lire 2.000.000, l'abbattimento del 25% del rischio d'impresa, analogamente a quanto stabilito dalla Regione Puglia con determinazione n. 103 del 08/06/1999 prima e, successivamente, con determinazione n. 36 del 15/02/2007 per danni di importo superiore ad € 1.000,00.

**PROPONE:**

- di sospendere l'applicazione della deliberazione del C.d.A. n° 189 del 09/11/1999 per tutto il periodo di sperimentazione delle nuove norme stabilite con Accordo Nazionale del 26/04/2013;
- di prendere atto della disciplina stabilita all'allegato 4 del Verbale di Accordo 26/4/2013 e di adottarla, per lo stesso periodo di transizione, per i danni arrecati colposamente dai dipendenti di qualsiasi importo e senza richiede l'assenso da parte dell'Ente affidante;
- di far rivivere, senza ulteriore passaggio in C.d.A., l'efficacia della deliberazione del C.d.A. n° 189 del 09/11/1999 nel caso in cui la procedura transitoria non confluisca nell'Accordo nazionale al termine del periodo di sperimentazione;

*Firmato: Il Capo Unità Amministrativa AA.GG., PP.RR. e Sinistri – Dott.ssa Tiziana Tursi*

*Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo*

*Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia*

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- letta la proposta che precede;
  - esaminati gli atti;
  - visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

- 1) di sospendere l'applicazione della deliberazione del C.d.A. n° 189 del 09/11/1999 per tutto il periodo di sperimentazione delle nuove norme stabilite con Accordo Nazionale del 26/04/2013;
- 2) di prendere atto della disciplina stabilita all'allegato 4 del Verbale di Accordo 26/4/2013 e di adottarla, per lo stesso periodo di transizione, per i danni arrecati colposamente dai dipendenti di qualsiasi importo e senza richiede l'assenso da parte dell'Ente affidante;
- 3) di far rivivere, senza ulteriore passaggio in C.d.A., l'efficacia della deliberazione del C.d.A. n° 189 del 09/11/1999 nel caso in cui la procedura transitoria non confluisse nell'Accordo Nazionale al termine del periodo di sperimentazione;

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 76 del registro.**

**Punto 11: SELEZIONE PER L'AVVIO DI N. 10 CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO" - PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 - NELL'AREA MANUTENZIONI. APPROVAZIONE BANDO DI SELEZIONE E AVVISO PUBBLICO.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 74 del 31/10/2012 è stato approvato il "Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014 e delle assunzioni per l'anno 2012".

Con successiva deliberazione n° 26 del 07/06/2013, si è decisa l'approvazione di un nuovo Piano delle assunzioni per l'anno 2013, a parziale modifica di quanto previsto nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 74 del 31/10/2012, che prevede, per l'annualità 2013, le seguenti assunzioni di personale:

|       |                                  |                            |
|-------|----------------------------------|----------------------------|
| N. 1  | CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA | parametro retributivo 230; |
| N. 13 | OPERATORE DI ESERCIZIO           | parametro retributivo 140; |
| N. 10 | OPERATORE QUALIFICATO            | parametro retributivo 140; |

Con il citato provvedimento, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore generale di porre in essere tutti gli adempimenti successivi e conseguenziali per l'attuazione del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014 e del piano delle assunzioni per l'anno 2013.

In considerazione di quanto sopra argomentato, è stato predisposto dalla Direzione Amministrativa e dall'Area Risorse umane l'allegato Bando di selezione per l'assunzione, con contratti di apprendistato professionalizzante della durata di 36 (trentasei) mesi, di n° 10 operai addetti alla manutenzione del parco rotabile, finalizza-

ti all'attribuzione del profilo professionale "Operatore qualificato", parametro retributivo 140 CCNL Autoferrotranvieri del 27/11/2000. [**Allegato n° 1**] ed il relativo Avviso di selezione pubblica [**Allegato n° 2**].

Il suddetto bando è conforme alle prescrizioni contenute nel vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" dell'AMAT S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009.

Tanto premesso e considerato si propone:

- di procedere all'indizione, in applicazione del citato Regolamento, di una selezione pubblica per l'assunzione, con contratti di apprendistato professionalizzante della durata di 36 (trentasei) mesi, di n° 10 operai addetti alla manutenzione del parco rotabile, finalizzati all'attribuzione del profilo professionale "Operatore qualificato", parametro retributivo 140 CCNL Autoferrotranvieri del 27/11/2000;
- di approvare, conseguentemente, il Bando di selezione ed il relativo Avviso pubblico allegati alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su un quotidiano a tiratura nazionale e uno a tiratura locale, oltre che sul sito internet aziendale;
- di riservarsi con successivo provvedimento di procedere alla nomina della Commissione Esaminatrice.
- di dare mandato al Direttore generale di curare la necessaria informativa preventiva alle Organizzazioni sindacali aziendali, ai sensi del vigente C.C.N.L.

*Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti*

*Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo*

*Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia*

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo Statuto aziendale;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

#### **DELIBERA**

- 1) Di procedere, in applicazione del "Regolamento per il reclutamento del personale" dell'AMAT S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con delibera-

zione del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 16/09/2009, all'indizione di una selezione pubblica per l'assunzione, con contratti di apprendistato professionalizzante della durata di 36 (trentasei) mesi, di n° 10 operai addetti alla manutenzione del parco rotabile, finalizzati all'attribuzione del profilo professionale "Operatore qualificato", parametro retributivo 140 CCNL Autoferrotranvieri del 27/11/2000;

- 2) di approvare, conseguentemente, il Bando di selezione [Allegato n. 1] ed il relativo Avviso di selezione pubblica [Allegato n. 2], allegati alla presente proposta di deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare la pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su un quotidiano a tiratura nazionale e uno a tiratura locale, oltre che sul sito internet aziendale;
- 4) di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere alla nomina della Commissione Esaminatrice.
- 5) di dare mandato al Direttore generale di curare la necessaria informativa preventiva alle Organizzazioni sindacali aziendali, ai sensi del vigente C.C.N.L.

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 77 del registro.**

**Punto 12: PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE N. 2012.105-BA3 INSTAURATO DAL CONCORDATO PREVENTIVO ICAI S.R.L.. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL C.D.A. N° 22 DEL 28/05/2013.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione del C.d.A. n° 22 del 28/05/2013 si conferiva mandato all'Amministratore delegato di definire e sottoscrivere, alle migliori condizioni per l'AMAT, un'ipotesi di mediazione nell'ambito del procedimento condotto dall'Organismo di mediazione "Res Aequae ADR", con sede in Bari al Corso Sonnino, 119/A, relativamente alle partite creditorie e debitorie esistenti nei confronti della Società ICAI s.r.l. di Bari, ammessa in data 17/05/2010 alla procedura di concordato preventivo con cessione di beni dal Tribunale di Bari.

Nel suddetto atto deliberativo si prendeva atto che i crediti vantati dall'AMAT nei confronti del fornitore ICAI s.r.l. traevano origine, in parte, da penalità contrattuali derivanti da rilevanti ritardi registratisi nell'esecuzione di interventi di rimozione di guasti e anomalie ad autobus forniti dalla stessa società a seguito di una procedura di appalto che prevedeva la fornitura di una garanzia quinquennale, in conformità dell'offerta che aveva consentito alla medesima ICAI di avvalersi di cospicui incre-

menti di punteggio, risultati decisivi ai fini dell'aggiudicazione conseguita al termine della gara.

Sempre nel citato provvedimento si prendeva atto che analoghi ritardi erano stati registrati anche nelle forniture di parti di ricambio di autobus eseguite nell'ambito di un diverso contratto di fornitura, anch'esso stipulato a seguito di svolgimento di gara ad evidenza pubblica, ma si rappresentava, erroneamente, che l'importo delle penali connesse al ritardo determinatosi nell'esecuzione degli interventi in garanzia e del contratto di fornitura di ricambi raggiungeva il complessivo ammontare di € 409.801,81.

Al termine dell'analisi della situazione creditoria e debitoria esistente nei confronti della società ICAI s.r.l. in concordato preventivo, col citato atto deliberativo si prendeva atto che, a fronte del suddetto credito dell'AMAT di € 409.801,81, esisteva un debito della stessa nei confronti della ICAI pari complessivi € 120.883,51 (a differenza di € 122.915,40 richiesti da ICAI), non liquidati dall'AMAT a fronte del maggior credito rivendicato. Si valutava, pertanto, favorevolmente un'ipotesi di mediazione atta a scongiurare il rischio di subire un'immediata procedura esecutiva per il recupero del credito incontestabilmente vantato dal Concordato preventivo, a fronte di una previsione non favorevole circa le sorti del recupero, comunque differito nel tempo, e determinabile, nella sua misura definitiva, soltanto in occasione del riparto finale della procedura. Senza escludere, al riguardo, il rischio di conseguire un risultato anche largamente al di sotto della percentuale valutata in sede di ammissione dell'ICAI al concordato preventivo, pari al 26,71%.

Tale ipotesi risultava rafforzata dalla circostanza che gli ingenti crediti vantati dall'AMAT non erano noti agli stessi Commissari, in quanto non indicati nelle scritture contabili della Società di Bari, tanto da indurre la rappresentanza dell'AMAT, nel corso del primo incontro tenutosi in data 23/06/2012 nell'ambito del procedimento di mediazione presso la sede del suddetto Organismo, ad illustrare ed a documentare ai due Commissari liquidatori, anche mediante riproduzione e consegna dell'intero fascicolo del procedimento arbitrale, le ragioni dei crediti azionati dall'AMAT nei confronti di ICAI.

L'errore commesso nella deliberazione del C.d.A. n° 22 del 28/05/2013 consiste nell'aver quantificato, per mero refuso nella redazione del provvedimento, il credito complessivo dell'AMAT assommando le sole partite indicate nella domanda di arbitrato relativo ai ritardi nell'esecuzione degli interventi in garanzia contrattuale riguardanti la fornitura dei 31 autobus aggiudicata nel 2005, pari a € 409.801,81.

In effetti, il credito complessivamente vantato dall'AMAT nei confronti di ICAI è de-

terminato, oltre che dalle partite creditorie derivanti dalla suddetta fornitura dei 31 autobus, come già precedentemente precisato, anche dagli importi fatturati a titolo di penalità addebitate nell'ambito di un altro contratto di fornitura di autobus sottoscritto nell'anno 2002 e per ritardi determinatisi nelle forniture di parti di ricambio, per complessivi € 214.925,82. Quest'ultimo importo, sommato a quello originariamente indicato in € 409.801,81, determina un credito complessivo dell'AMAT pari a € 624.727,63.

Si riporta, di seguito, l'elenco di tutte le fatture emesse dall'AMAT e non rimosse, ad ogni titolo:

| N° fattura    | Data fattura | Penalità 31 bus   | Altre penalità    | Importo totale    |
|---------------|--------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| V000021       | 19/10/2007   | 96.300,00         | 126.277,91        | 222.577,91        |
| V000024       | 20/11/2007   | 73.200,00         | 3.410,49          | 76.610,49         |
| V000037       | 18/09/2008   | 240.301,81        | 0                 | 240.301,81        |
| V000020       | 22/05/2009   | 0                 | 2.176,61          | 2.176,61          |
| V000048       | 05/11/2009   | 0                 | 62.144,93         | 62.144,93         |
| V000012       | 19/03/2010   | 0                 | 20.915,88         | 20.915,88         |
| <b>TOTALE</b> |              | <b>409.801,81</b> | <b>214.925,82</b> | <b>624.727,63</b> |

Si propone, pertanto, di prendere atto di tale variazione di quanto indicato nelle motivazioni della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 22 del 28/05/2013 e di confermare il mandato conferito all'Amministratore delegato a definire tutte le contrapposte posizioni debitorie e creditorie nell'ambito della suddetta procedura di mediazione, alle condizioni più favorevolmente praticabili per l'AMAT.

*Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo*

*Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia*

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

#### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto di quanto sopra riferito e di confermare il mandato, già conferito all'Amministratore delegato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 22 del 28/05/2013, di definire e sottoscrivere un'ipotesi di mediazione nell'ambito del procedimento condotto dall'Organismo di mediazione "Res Ae-

quae ADR", con sede in Bari al Corso Sonnino, 119/A, alle condizioni ritenute più favorevolmente praticabili nell'interesse dell'AMAT S.p.A..

**Alla presente deliberazione è attribuito il n° 78 del registro.**

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 20:05.

L.c.s.

**IL SEGRETARIO**  
**(Ing. Giovanni Matichecchia)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Dott. Francesco Walter Poggi)**